Al volo. Afghanistan (1-6)

Descrizione

Scrap-book da Facebook

a cura d**i Ennio Abate**

1*. Damiano Aliprandi*

Hanno fatto la guerra, sconfitto apparentemente i talebani, ma senza ragionare a lungo termine. Per essere pragmatici, la sola soluzione per lâ??Afghanistan era di lavorare con le tribÃ¹ e i leader provinciali per creare una reazione ai talebani. Invece hanno creato un esercito nazionale del tutto innaturale, talmente innaturale che Ã¨ evaporato allâ??istante appena i talebani hanno fatto â??Buhâ?•! E ora gli occidentali scappano , per gli Usa non vale piÃ¹ la pena rimanere lÃ¬. Trionfa il cinismo. Ma essere cinici davanti a queste donne, penso a quelle giovani che sono nate in questo ventennio, ci vuole davvero uno stomaco forte.

(Damiano Aliprandi, commento a Lanfranco Caminitihttps://www.facebook.com/lanfrancoâ?¦/posts/3143256582576179)

2. *Roberto Buffagni*

Eâ?? andata male â?? che sia andata male lo prova il fatto che non vi sono nÃ© vi saranno basi americane in Afghanistan â?? per le ragioni che Andrea [Zhock] riassume e probabilmente anche per quelle che spingono invece te a dire che â??gli americani non hanno persoâ?•, ossia perchÃ© evidentemente il â??complesso militare industrialeâ?• americano non ha testa, non ha un centro direttivo strategico coerente come lo ebbe lâ??Impero britannico, ma agisce in modo acefalo secondo imperativi endogeni, cristallizzazioni di interessi e spinte istituzionali che i centri direttivi strategici imperiali non riescono a influenzare e guidare in modo sufficiente. PerchÃ© le cose stiano cosÃ¬ non lo so. Forse perchÃ© il ceto dirigente USA non si raccoglie piÃ¹ intorno a una egemonia WASP e anglofila, molto coesa, come un tempo. Fatto sta che le cose stanno cosÃ¬, e che quindi gli americani hanno perso (= se non raggiungi lâ??obiettivo strategico della guerra hai perso). Sono settantâ??anni che gli USA non vincono una guerra.

(da https://www.facebook.com/roberto.buffagni.35â?¦)

3. *Stefano AzzarÃ*

PiÃ¹ realista del re e incapace di apprendere, la Sinistra Imperiale italiana â?? indifferente alla tragedia di un popolo ritenuto incapace di intendere e di volere â?? invoca gli Stati Uniti affinchÃ© proseguano lâ??occupazione e la spoliazione dellâ??Afghanistan, in nome della democrazia liberale occidentale e richiamandosi oscenamente a Gino Strada.
Anche alcuni di coloro che 20 anni fa si erano opposti alla guerra sembrano ormai completamente vinti e conquistati dallâ??ideologia dirittumanista.
(Da https://www.facebook.com/stefano.azzara/posts/10223012993887888

4. *Ennio Abate*

**** La bomba cade***
la bomba cade lâ??afghano
muore
il mercante dâ??armi brinda il papa prega
il terrorista si prepara il pacifista manifesta
il poeta scrive versi ispirati
alla bomba che cade
allâ??afghano che muore
al mercante dâ??armi che brinda
al papa che prega
al terrorista che si prepara
al pacifista che manifesta
contro la bomba che cade
sempre su un altro: afghano, irakeno, kosovaro, ceceno, etc.
che muore
che non brinda che non manifesta che non scrive versi
che lontano, lontano
riceve solo la bomba della nostra intelligenza.
Dicembre 2007

P.s. 2021
Ahi noi, neppure piÃ¹ â??il pacifista manifestaâ?•â?¦

5. *Brunello Mantelli*
Lâ??analogia Kabul 2021 â?? Saigon 1975 mette lâ??accento su chi si ritira (gli USA), mentre lâ??analogia Kabul 2021 â?? Phnom Penh 1975 mette lâ??accento su chi entra (Khmer Rossi 1975, Taliban 2021). IN entrambi i casi, ed al di lÃ dei lessici usati dagli uni e dagli altri, si tratta di eserciti formati da contadini che si rovesciano sulle cittÃ , sottomendole e puntando a distruggerle in quanto simbolo della negativitÃ , di ciÃ² che si contrappone a valori altri di cui essi si fanno portatori.
Che poi un paese come lâ??Afghanistan, ancorchÃ© arretrato, possa sopravvivere senza cittÃ centro di commercio, senza borghesia del bazar, senza â?? in particolare â?? donne inserite in pieno nel tessuto sociale e produttivo (ancorchÃ© oppresse, diseguali, costrette a conciarsi come spaventapasseri) Ã¨ ovviamente opinabile.
Di donne istruite ed attivamente inserite non puÃ² fare a meno lâ??Iran (sebbene governato da una clerocrazia maschile e maschilista), non possono fare a meno gli Emirati del golfo (quantunque governati da emiri degni di unâ??operetta viennese del XIX secolo), ne puÃ² per ora (!) fare a meno la sola Arabia Saudita, che compra la subalternitÃ delle donne saudite con i privilegi che puÃ² loro garantire grazie e al petrolio, e allo sfruttamento di una massa di iloti senza diritti fatti venire dagli altri piÃ¹ poveri paesi musulmani.(DA https://www.facebook.com/brunelloâ?¦/posts/4791260787568841)

6. *Gianfranco La Grassa*

Credo che non stiano accadendo al momento cose terribili in Afghanistan. Vedremo se i talebani manterranno o meno quanto detto. Ma ciÃ² non dipende affatto da un loro novello spirito â??apertoâ?•, ma da quello che non sappiamo circa i motivi del ritiro americano, di qualche accordo che sicuramente câ??Ã¨ stato ben al di lÃ di quello ufficiale di pura facciata (e quindi non mantenuto con la piena consapevolezza dei dirigenti USA), ecc. ecc. Staremo a vedere. Gli USA hanno dovuto comunque accettare di farci una qualche figuraccia.

(DA https://www.facebook.com/gianfranâ?¦/posts/10220214549944012)

Categoria

1. SAMIZDAT
2. SAMIZDAT DA 2021

Tag

1. Brunello Mantelli
2. Damiano Aliprandi
3. Ennio Abate
4. Gianfranco La Grassa
5. Roberto Buffagni
6. Stefano AzzarÃ

Data di creazione
18 Ago 2021
Autore
ennio-abate